



CITTÀ DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37

DEL 31/10/12

OGGETTO

DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU 2012

L'anno 2012 il giorno 31 del mese di Ottobre alle ore 18:30 nella sala delle adunanze consiliari della Residenza Comunale, per determinazione del Sindaco e previ regolari inviti a domicilio e nei termini legali, si è riunito il Consiglio Comunale. All'appello nominale risultano presenti il Sindaco Avv. Paolo Spagnuolo e

Consiglieri	Pres.	Consiglieri	Pres.
Prezioso Antonio	SI	Scioscia Fabiola	SI
Spagnuolo Giuseppe	SI	Moschella Vincenzo	SI
Tuccia Luigi	SI	Del Mauro Massimiliano	SI
Iannaccone Antonio	NO	Parziale Gianna	SI
Landi Domenico	SI	Strumolo Massimiliano	SI
Aquino Valentina	SI	La Sala Raffaele	SI
Musto Dimitri	SI		
Barbarisi Raffaele	SI		
Pascarosa Flavio	SI		
Pacia Ulderico	NO		

Assume la presidenza il Sindaco Avv. Paolo Spagnuolo

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Clara Curto.

Il Presidente, dà atto che l'elenco degli oggetti da trattarsi nella presente adunanza è stato pubblicato all'Albo Pretorio e che della riunione è stata data partecipazione a S.E. il Prefetto e al Presidente del Collegio Revisore dei Conti, riconosce legale l'adunanza e mette in discussione l'argomento indicato all'ordine del giorno; premesso che nella proposta di deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi dell'art.49, 1° comma, del D.Lgs 267/00 hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei servizi interessati riportati in calce.

...**Omissis**...Il resoconto degli interventi verrà inserito agli atti del verbale "Approvazione verbali seduta precedente", nel corso della prossima seduta consiliare.

Nel corso della discussione la seduta viene sospesa con votazione unanime, su proposta del Cons. La Sala per esaminare le modifiche dallo stesso proposte, come specificate nel resoconto integrale.

Alla ripresa dei lavori, su appello del Segretario Generale risultano n.14 presenti per l'assenza anche del Cons. Moschella.

La seduta viene successivamente sospesa per la seconda volta, sempre richiesta dal Cons. La Sala il quale definisce una scorrettezza istituzionale quella di non aver coinvolto tutti i Capigruppo nella discussione all'interno dell'Ufficio Finanziario sulle sue proposte di modifica, per l'esigenza di consultare anch'egli il Responsabile Finanziario.

All'esito del nuovo appello da parte del Segretario Generale risultano n.15 presenti, essendo rientrato il Cons. Moschella.

Il Consiglio Comunale, con voti favorevoli 5 (Del Mauro, Moschella, Parziale, Strumolo, La Sala) e contrari 10 non approva la seguente proposta del Cons. La Sala di adeguamento aliquote:

- 4.4 su prima casa
- 9.3 su seconda casa e altri immobili
- 9.4 su studi professionali
- 10.4 su istituti di credito

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il regolamento che disciplina l'applicazione della Imposta Municipale Propria (I.M.U.) istituita dagli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23 e dell'art. 13 del Decreto legge 06 dicembre 2011, n. 201, convertito nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214 approvato dal Consiglio Comunale in data 31 maggio 2012 con Deliberazione n. 16;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 31/10/2012 di modifica del citato regolamento a seguito di nota n. 21414/2012 del 26.09.2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Visto il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 504, istitutivo dell'I.C.I., al quale la Legge n. 214 del 22.12.2011, dispositiva per l'I.M.U., rinvia in ordine a specifiche previsioni normative;

Rilevato come occorre pertanto determinarsi sulle aliquote dell'imposta di cui trattasi a valere dall'anno 2012, secondo le disposizioni normative;

Rilevato che tra le innovazioni apportate, viene reintrodotta l'imposizione

dell'abitazione principale e relative pertinenze, così come intese nella citata legge e riprese nell'art. 7 del predetto Regolamento per l'applicazione dell'I.M.U.;

Atteso che, come riportato nell'art. 6 del citato Regolamento, l'aliquota base è pari allo 0.76% e il Comune può modificare in aumento o in diminuzione detta aliquota sino a 0,3 punti percentuali;

Visti i commi 7 e 8 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011, con i quali vengono fissate le aliquote rispettivamente allo 0,4% per l'abitazione principale e relative pertinenze che il Comune può modificare in aumento o in diminuzione detta aliquota sino a 0,2 punti percentuale e allo 0.2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis del D.L. 30/12/1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 28/02/1994, n. 133;

Atteso che per effetto delle previsioni normative di cui al suindicato D.L. 201/2011 e dei provvedimenti di finanza pubblica intervenuti a partire dal 2010, occorre determinarsi per l'anno 2012, primo periodo di applicazione in via sperimentale dell'I.M.U., come stabilito dalle norme, un intervento di modifica delle aliquote, come riportato nella tabella allegata al presente atto e di cui è parte integrante;

Preso atto che nella stessa tabella sono indicati le categorie catastali, la descrizione degli immobili e i metodi per il calcolo della base imponibile degli immobili oggetti d'imposta;

Ritenuto, altresì, stabilire nella misura di euro 200,00 la detrazione per "abitazione principale", e relative pertinenze come espressamente indicate negli articoli 7 e 9 del citato Regolamento, per le fattispecie elencate ai numeri 12 e 13 dell'allegata tabella;

Atteso, altresì, che la suindicata detrazione è maggiorata di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

Precisato che l'importo complessivo della citata maggiorazione, al netto della detrazione di base (euro 200,00), non può superare l'importo massimo di euro 400,00;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 rilasciato dal Responsabile del II° Settore;

Con voti favorevoli 10, contrari 5 (Del Mauro, Moschella, Parziale, Strumolo, La Sala)

DELIBERA

1) di approvare, per i motivi in premessa, la tabella allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale che definisce la base imponibile e le tariffe ai fini dell'applicazione dell'Imposta Comunale Propria;

2) di provvedere ad inviare, nelle forme di legge, copia conforme del presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo la previsione normativa di cui all'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, con le modifiche introdotte dalla relativa legge di conversione n. 214/2011.

Letto, approvato e sottoscritto	
Il Presidente F.to Avv. Paolo Spagnuolo	Il Segretario Generale F.to Dott.ssa Clara Curto
Certificato di Pubblicazione	
Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal.....14/11/12.....	
Dal Municipio, li <u>14/11/12</u>	Il Segretario Generale F.to Dott.ssa Clara Curto
ESECUTIVITA'	
Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;	
ATTESTA	
Che la presente deliberazione è diventata esecutiva il _____	
<ul style="list-style-type: none">○ Dopo il decimo giorno di pubblicazioni all'Albo Pretorio (art.134 c.3 D.lgs n.267/2000).○ Per espressa dichiarazione di immediata eseguibilità (art.134 c.4 D.lgs n.267/2000).	
Dal Municipio, li _____	Il Segretario Generale F.to Dott.ssa Clara Curto
Parere favorevole per la regolarità contabile.	
Il Responsabile del Servizio Finanziario	
Parere favorevole per la regolarità tecnica.	
Il Responsabile del 2° Settore F.to Dott.Paolo De Giuseppe	
Per copia conforme al suo originale.	
Il Segretario Generale F.to Dott.ssa Clara Curto	

BASE IMPONIBILE E TARIFFE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (I.M.U.)

N	CATEGORIA CATASTALE	IMMOBILI	RIVALUTAZIONE ART. 3 C. 48 E 51 L. 662/96	MOLTIPLICATORE IMPOSTA	ALIQUOTA
1	A	ABITAZIONI	5%	160	0,91%
2	A10	UFFICI E STUDI PRIVATI	5%	80	0,91%
3	B	COLONIE, ASILI , OSPEDALI	5%	140	0,91%
4	C1	NEGOZI, BAR, BOTTEGHE	5%	55	0,91%
5	C2 C6 C7	DEPOSITI, POSTI AUTO, AUTORIMESSE, TETTOIE	5%	160	0,91%
6	C3 C4 C5	LABORATORI, STABILIMENTI BALNEARI	5%	140	0,91%
7	D	OPIFICI, ALBERGHI, FABBRICATI PRODUTTIVI	5%	60 PER IL 2012, 65 DAL 01/01/2013	0,91%
8	D5	ISTITUTI DI CREDITO, CAMBIO E ASSICURAZIONE	5%	80	0,91%
9		FABBRICATO RURALE AD USO STRUMENTALE DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3-BIS DEL D.L. 30 DICEMBRE 1993, N, 557, CONVERTITOI, CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 26 FEBBRAIO 1994, N. 133	5%	60	0,20%
10	TERRENO	TERRENO AGRICOLO	25%	130	0,91%
11	TERRENO	TERRENO AGRICOLO SE CONDOTTO DA COLTIVATORE DIRETTO O IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONISTA ISCRITTO NELLA PREVIDENZA AGRICOLA	25%	110	0,91%
12	A	ABITAZIONE PRINCIPALE	5%	160	0,50%
13	C2 C6 C7	DEPOSITI, POSTI AUTO, AUTORIMESSE, TETTOIE (SE PERTINENZA DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE E AL MASSIMO UN'UNITA' PER CIASCUNA CATEGORIA)	5%	160	0,50%